

**FPY 007-B – English Original****Host:** Chris Ferrara**Topic:** I segni del disorientamento diabolico nella chiesa - Scalfari colpisce ancora**Shoot Date:** 03-27-15**Original:** TransHub**System Entry:** 04-21-15 AB**Re-format/Re-listen:** 04-21-15 / 08-18-15 AB**To AF:** 09-29-15 JM**Time:** 09:03**1 Male Voices:** - M1 = Chris Ferrara

**M1-CF:** Salve, sono Chris Ferrara per "Prospettive su Fatima", una serie di Fatima TV dove commentiamo gli eventi più importanti della Chiesa, alla luce del Messaggio di Fatima. Nelle puntate precedenti ho affermato che ci troviamo di fronte ad un pontificato senza precedenti, quello di Papa Francesco. "Senza precedenti" perché l'attuale pontefice si lancia in esternazioni improvvise su argomenti molto importanti in materia di fede e di morale: lo fa in conferenze stampa improvvisate durante i suoi voli all'estero, lo fa parlando a braccio con la gente per strada oppure telefonando a persone alle quali sembra dare il permesso di non rispettare più certi requisiti fondamentali della disciplina della Chiesa. In particolare, a 2 donne Argentine il Papa avrebbe suggerito di ricevere l'Eucaristia malgrado fossero divorziate e risposate, cosa le rende adultere, secondo l'insegnamento tradizionale della Chiesa, e pertanto impossibilitate a ricevere il Sacramento. Non si erano mai visti simili comportamenti da parte di un Papa di Santa Romana Chiesa, e sono sempre di più i Cattolici - non sono quelli tradizionalisti, ma anche molti tra i cosiddetti "conservatori" - che si sentono preoccupati per i comportamenti del Papa. [01:12]

Uno degli aspetti più inquietanti dell'attuale pontificato è la propensione di Papa Francesco a rilasciare interviste a persone come Eugenio Scalfari, un ateo militante fondatore del quotidiano di sinistra *La Repubblica*. Sono almeno 4 le interviste che Papa Bergoglio ha rilasciato a Scalfari, ed in esse è arrivato a dire che non crede in un Dio cattolico, che non esiste un "dio Cattolico"... ha affermato inoltre che "ciascuno ha una sua idea del bene e anche del male e deve scegliere di seguire il bene e combattere il male come lui li concepisce. Basterebbe questo per migliorare il mondo." Ha detto a Scalfari che non aveva alcuna intenzione di convertirlo e che per quanto riguarda gli atei gli basta che essi facciano del bene e che la Chiesa li incontri sul loro stesso piano, quasi a dire che la fede non è necessaria per la loro salvezza! Quella che io definisco "la squadra Bergoglio" si è sempre affrettata a difendere il Papa ogni qualvolta rilasciava una di queste interviste esplosive a Scalfari, affermando di volta in volta che Scalfari non era affidabile, che non prendeva appunti, che è anziano e perde colpi, che aveva distorto le parole del Papa... Peccato che sia stato proprio il Papa ad aver autorizzato la pubblicazione di quelle interviste dopo averle lette personalmente! Con buona pace dei patetici tentativi della "Squadra Bergoglio" di negare che le interviste di Scalfari riflettessero realmente il pensiero di Papa Francesco... [02:48]

Il problema è che le interviste di Scalfari RIFLETTONO REALMENTE il pensiero del Papa, e con la sua quarta intervista abbiamo raggiunto il colmo. In quest'ultima intervista, infatti, Scalfari ha chiesto a Francesco delle anime che diventano apatiche o "spente", mentre sono ancora in vita, perché non si prendono sufficiente cura degli altri, e quindi mancherebbero della virtù della carità. Sarebbero

sostanzialmente "morte dentro" e la loro anima sarebbe "spenta" mentre il loro corpo è ancora in vita. Scalfari ha chiesto al Papa: "dopo la sua morte, che cos'accadrà a quell'anima spenta? Sarà punita? E come?" ecco cosa risponde Papa Francesco, secondo l'articolo di Scalfari: "La risposta di Francesco è netta e chiara: *non c'è punizione ma l'annullamento di quell'anima. Tutte le altre* [cioè tutte le altre anime nell'aldilà] *partecipano alla beatitudine di vivere in presenza del Padre. Le anime annullate non fanno parte di quel convito, con la morte del corpo il loro percorso è finito e questa è la motivazione della Chiesa missionaria: salvare i perduti.*" [04:20]

Ora, consideriamo per un attimo ciò che ha scritto Scalfari: ci sta dicendo che un Pontefice Romano avrebbe dichiarato che le anime dei dannati non patiscono il castigo eterno, ma vengono semplicemente "annullate". Si tratta di un'eresia ben precisa, l'annichilazionismo - me ne parlò a fondo un sacerdote di cui conosco la perfetta integrità dottrinale e della cui spiegazione mi fido ciecamente: l'annichilazionismo è stata una tesi molto popolare tra i gesuiti liberali negli anni 70, quando cominciarono a mettere in dubbio l'esistenza dell'inferno. Alcune sette Protestanti la pensano allo stesso modo, ma il punto è che per credere a questa tesi, devi necessariamente negare in modo eretico almeno 4 dogmi fondamentali della nostra Fede. Badate bene, non sto dicendo che il Papa sia eretico, ma solo che il significato oggettivo delle parole a lui attribuite da Scalfari sono tali da costituire un'eresia - e ancora dobbiamo leggere una smentita da parte del Papa o del Vaticano in merito alle interviste pubblicate da Scalfari, che poi sono state raccolte in un libro pubblicato appunto - come ho detto - con l'approvazione stessa di Papa Francesco! Quindi il resoconto fatto da Scalfari è stato confermato dal diretto interessato... [05:47]

Ma parliamo adesso delle 4 eresie necessarie per arrivare a credere nell'annichilazionismo. Per prima cosa la negazione dell'immortalità dell'anima: se le anime dei dannati vengono semplicemente "annientate", allora le anime chiaramente non sono immortali, perché Dio le distrugge. In secondo luogo, la negazione eretica dell'esistenza stessa dell'inferno, perché se le anime dei dannati vengono annientate non v'è alcun bisogno di un luogo dove punirle. Le anime annientate non esistono più e non soffrirebbero quindi alcun castigo, né tantomeno in un luogo chiamato "inferno". In terzo luogo, la negazione del castigo ETERNO dell'inferno... è chiaro, e ne consegue dal punto precedente, che se non c'è alcun posto in cui castigare le anime, non può esservi alcun castigo dalla durata eterna. Infine, abbiamo la negazione della risurrezione dei corpi nel Giorno del Giudizio Universale, almeno non per quelle anime annientate perché, in quanto annientate, non potrebbero tornare nel loro corpo risorto, che sarebbe quindi privo di anima. [06:56]

In sostanza, secondo questa teoria eretica, gli ultimi giorni vedranno semplicemente la resurrezione dei giusti, e non degli ingiusti, il che smonta completamente il racconto Biblico sugli ultimi giorni. Nostro Signore parlò della distinzione tra le pecore e le capre: le ultime verranno inviate alla dannazione eterna, mentre le pecore saranno coloro che parteciperanno alla beatitudine eterna. Con questa teoria eretica, l'intero racconto delle Sacre Scritture sul quale si basano i dogmi della Chiesa Cattolica in merito al destino delle anime dannate e di quelle beate, viene gettato via come se niente fosse perché le anime dei dannati in questo caso vengono "semplicemente annullate".

Ora, anche il Catechismo della Chiesa Cattolica promulgato sotto il pontificato di Giovanni Paolo II -

che già di per sé contiene formulazioni ambigue ed una certa tendenza liberaleggiante - dicevo, anche questo nuovo catechismo insiste sugli insegnamenti tradizionali- cito testualmente: "L'insegnamento della Chiesa afferma l'esistenza dell'inferno e la sua eternità. Subito dopo la morte, le anime di coloro che muoiono in una condizione di peccato mortale discendono all'inferno, dove subiscono i castighi dell'inferno, il fuoco eterno." Fine della citazione. [08:13]

Quindi che fare delle affermazioni di Papa Francesco? Lo ripeto, nessuno vuol giudicare le sue intenzioni soggettive, ma solo il significato oggettivo delle parole a lui attribuite da Scalfari. Come ha giustamente ricordato un blogger Italiano, il Papa adesso ha il dovere di negare immediatamente ed enfaticamente le parole messegli in bocca da Scalfari durante quelle interviste. Se non lo fa, continua il blogger, allora ombre ancora più scure si addenseranno attorno al Papa, così idolatrato dalle folle, mentre continua nei suoi comportamenti così sconcertanti e scandalosi." Ancora una volta, ci troviamo dinanzi a quello che Suor Lucia aveva definito "il disorientamento diabolico" della Chiesa.

Per Prospettive su Fatima, sono Chris Ferrara. [09:03]